



Circ.n. 137 del 07.11.2022

Ai docenti
al personale non docente
Al DSGA

Oggetto: Indicazioni per il risparmio energetico a scuola

Il Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 prevede misure volte a ridurre i consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 – 31 marzo 2023. Coerentemente con tale previsione, il 6 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha reso noto il **“Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas”** che, tra l’altro, reca misure di contenimento nel settore del riscaldamento ed un insieme di misure all’uso efficiente dell’energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione. La Pubblica amministrazione, con 3,2 milioni di dipendenti, 32.000 Enti e quasi 1,2 milioni di edifici diffusi in modo capillare sull’intero territorio nazionale, rappresenta infatti un settore strategico per l’attuazione delle misure di risparmio e di efficientamento energetico.

Poiché anche le scuole sono chiamate al risparmio energetico, si trasmette, in allegato, la **Guida operativa per i dipendenti** predisposta dall’**ENEA** - Dipartimento Unità per l’Efficienza Energetica dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile –, in cui vengono indicati comportamenti utili a realizzare il perseguimento del bene comune da parte del personale scolastico, per quanto di competenza. Anche da parte del Commissario straordinario del **Libero Consorzio comunale di Trapani** giungono alle scuole superiori della provincia **Direttive** sul contenimento dei consumi energetici pubblici al fine di ridurre la spesa pubblica.

Nel rimandare le SS.LL. in indirizzo alla lettura integrale della Guida operativa ENEA e delle Direttive suddette, che si allegano, si sintetizzano di seguito alcune

Azioni raccomandate

Acquisto di beni e servizi

Quando è necessario acquistare un nuovo apparecchio, la scelta deve ricadere su beni e servizi di classe energetica “A” o superiore. Inoltre, quando possibile, bisogna preferire prodotti condivisibili in rete tra più utenti, specie nel caso di stampanti, fotocopiatrici, fax e scanner.

Pag. 1 di 3

Computer - Le buone abitudini

- Abilitare le funzioni “risparmio energia” che mettono in stand-by o spengono il computer dopo un breve periodo di inattività.
- Disattivare lo “screensaver” quell’immagine animata o statica che trasforma il PC in un quadro. E’ sicuramente gradevole da guardare ma consuma molta energia e spesso non fa attivare la funzione “sospendi”.
- Se non si usa il PC per un lungo periodo di tempo, ricordarsi di spegnerlo e a fine della giornata lavorativa, staccare la spina del computer: il PC è uno di quegli elettrodomestici che assorbe dai 3W a 6W anche da spento.

I notebook consumano molto meno dei PC desktop. Il consumo varia in base al modello e alle prestazioni. Acceso ma fermo si aggira sui 30W, mentre durante un’elaborazione grafica o un gioco, l’assorbimento arriva a 180W.

Disattivare lo “screensaver” Stampante

La maggior parte del consumo energetico di una stampante non avviene durante la fase di stampa. Infatti, circa il 50% è consumato in modalità stand-by e il 42% quando la stampante è spenta ma con la presa elettrica inserita e solo l’8% avviene in fase di stampa. Quindi, è necessario:

- spegnere la stampante alla fine dell’orario di lavoro o nei periodi di inattività, staccandola completamente dall’alimentazione;
- attivare le funzioni “risparmio energia”;
- stampare tutti i documenti in un’unica sessione quando è possibile.

Monitor

I monitor LCD consumano circa la metà, o anche meno, dei vecchi monitor a tubo catodico. I recenti monitor a LED consumano fino al 70% di energia in meno dei monitor LCD.

Fotocopiatrice

È opportuno:

- optare per un apparecchio da mettere in rete al servizio di più utenti;
- spegnere la fotocopiatrice alla fine dell’orario di lavoro o nei periodi di inattività, soprattutto nei fine settimana e in occasione di festività, staccandola completamente dall’alimentazione, perché la stampante continua a consumare energia anche se spenta. In questo modo si può ridurre il consumo energetico di circa il 24%;
- attivare le funzioni “risparmio energia”;
- stampare tutti i documenti in un’unica sessione quando è possibile.

Ascensore

La guida ENEA ricorda che ogni volta che non usiamo l’ascensore risparmiamo circa 0,05 kWh. Salire e scendere le scale a piedi servirà a ridurre i consumi energetici dell’azienda, ma sarà soprattutto un’opportunità per migliorare la propria salute. Migliora il tono muscolare, il sistema cardio circolatorio, le funzioni respiratorie e si bruciano calorie aggiuntive.

Illuminazione

Per risparmiare energia elettrica bisogna valorizzare il più possibile la luce naturale: è molto importante posizionare bene scrivanie e PC rispetto alle finestre, e non schermare le finestre con tendaggi troppo scuri, né troppo chiari.

È inoltre fondamentale spegnere le luci quando si esce dall'ufficio e dagli ambienti comuni, come bagni, corridoi, scale, sale riunioni, ecc.

Alla fine delle lezioni, spegnere le luci, il PC, il Monitor o la LIM, il proiettore presenti nelle aule.

Spegnere le luci delle aule quando la classe va in palestra o in laboratorio

Stand-by

Molti apparecchi elettronici continuano a consumare energia anche quando sono apparentemente "spenti" ma collegati alla rete elettrica. Per buona abitudine è opportuno staccare dalla presa elettrica gli apparecchi che non sono usati frequentemente.

Climatizzazione

È sufficiente regolare la temperatura ambiente intorno ai 18°C per ottenere una temperatura più che adeguata all'interno degli uffici.

Spegnere i caloriferi o ridurre il tempo di accensione nelle giornate meno fredde.

Spegnere anticipatamente i riscaldamenti dei locali.

Durante la stagione estiva si consiglia di spegnere l'aria condizionata almeno mezz'ora prima di uscire dall'ufficio, per potersi meglio adattare alla temperatura esterna. Una buona alternativa al condizionatore (soprattutto nelle località più umide) è quella del deumidificatore. E' consigliabile impostare la temperatura ambiente non oltre sei gradi in meno rispetto alla temperatura esterna

E' inoltre necessario non riscaldare o raffrescare le stanze che restano vuote.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993